PARTIGIANI DI BADIA TEDALDA

Partigiani di Badia Tedalda riconosciuti dalle Commissioni delle Marche, della Toscana e dell'Emilia Romagna

Caduti

Bardeschi Gustavo, di Angiolo, nato a Badia Tedalda il 2 aprile 1908, residente a Pratieghi, coniugato con Vivetta Isola Calchetti, partigiano combattente della 8ª Brigata Garibaldi romagnola dal 3 aprile 1944; fucilato dai nazi-fascisti il 2 luglio 1944 a Serra delle Balze (Verghereto).

Bindi Frè Luigi, di Angelo, nato il 1° gennaio 1920 a Trequanda (Siena), residente a Siena, studente universitario, sottotenente di aeronautica, partigiano combattente dell'8ª Brigata Garibaldi romagnola dal 3 marzo 1944; fucilato dai nazi-fascisti il 12 luglio 1944 presso Senatello di Casteldelci; medaglia d'argento al valor militare.

Bindi Sildo, di Angelo, nato il 14 aprile 1921 a Trequanda (Siena), residente a Siena, studente universitario, allievo dell'accademia di aeronautica, partigiano combattente dell'8^a Brigata Garibaldi romagnola dal 3 marzo 1944, comandante di distaccamento dal 3 marzo al 30 aprile 1944, poi comandante di compagnia; fucilato dai nazi-fascisti il 12 luglio 1944 presso Senatello di Casteldelci; medaglia d'argento al valor militare.

I fratelli Frè Luigi e Sildo Bimbi sono considerati partigiani di Badia Tedalda, benché nati e residenti altrove, perché si rifugiarono in questo territorio comunale, dove vivevano loro parenti, e vi svolsero parte importante della loro attività di Resistenza.

Montini Fosco, di Noè, nato a Badia Tedalda il 21 maggio 1922, residente a Rofelle, carabiniere; riconosciuto partigiano combattente della 8ª Brigata Garibaldi dal 14 maggio 1944; fucilato il 13 luglio 1944 presso il podere Casetta di Colbasso (Sarsina); medaglia d'oro al valor militare.

Ricci Domenico, di Diocleziano, nato a Badia Tedalda il 13 marzo 1923, residente a Camerigioli di Sant'Angelo in Vado, colono, celibe; riconosciuto partigiano combattente della 5ª Brigata Garibaldi "Pesaro", Distaccamento Stalingrado, dal 6 aprile 1944; fucilato dai tedeschi a Monterano (Badia Tedalda) il 4 giugno 1944.

Ricci Silvestro, di Diocleziano, nato a Badia Tedalda il 1° febbraio 1925, residente a Calupaccino di Sant'Angelo in Vado; riconosciuto partigiano combattente della 5ª Brigata Garibaldi "Pesaro", Distaccamento Stalingrado, dal 6 aprile 1944, con il grado di ispettore organizzativo; fucilato dai tedeschi a Pian della Capanna il 4 giugno 1944.

Brizzi Zeno, di Liseo, Badia Tedalda 1923 - Sansepolcro 2008, residente a Caprile; muratore; partigiano combattente della 23ª Brigata Garibaldi "Pio Borri", Distaccamento "Lubiana", dal 23 febbraio al 28 agosto 1944

Milli Marsilio, di Artedoro, Badia Tedalda 1916 - Gavorrano 1953; residente a Montebotolino, muratore; partigiano combattente nella compagnia "Serriola", aggregata alla 8ª Brigata Garibaldi romagnola, dal 1° giugno al 25 settembre 1944.

Nenci Idelmo, di Agostino, Badia Tedalda 1925 - Sansepolcro 1999, residente a Stiavola; colono; partigiano combattente della 5ª Brigata Garibaldi "Pesaro", Distaccamento Picelli, dal 25 maggio al 27 agosto 1944.

Venturi Abramo, di Geremia, Badia Tedalda 1910 - Novafeltria 1989, residente a Rofelle; colono; partigiano combattente della 8ª Brigata Garibaldi romagnola dal 17 giugno al 25 settembre 1944.

Vergni Domenico, di Luigi, Badia Tedalda 1890 - Calenzano 1982, residente a Monte Botolino; colono; partigiano combattente della 8ª Brigata Garibaldi romagnola dall'8 aprile al 2 luglio 1944.

Vergni Santino, di Luigi, Badia Tedalda 1889 - Rimini 1982, residente a Fresciano loc. Serriola; colono; partigiano combattente della 8ª Brigata Garibaldi romagnola dal 2 luglio al 25 luglio 1944.

Di altri partigiani di Badia Tedalda, qualificati come tali in vari documenti, non si è reperito il riconoscimento ufficiale da parte delle Commissioni Regionali.

Partigiani di Badia Tedalda all'estero

Caduto

Mastacchi Antonio, di Giacomo, nato a Badia Tedalda il 21 luglio 1921, agricoltore; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia; dichiarato morto presunto in Jugoslavia il 7 aprile 1944.

Gentili Marsilio, di Antimo, nato a Sestino nel 1915, all'epoca residente a Fresciano; colono; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia.

Gori Isacco, di Carlo, di Badia Tedalda, 1912-2007; coltivatore diretto; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia.

Mastacchi Adorno, di Achille, Badia Tedalda 1921 - Pieve Santo Stefano 2014, residente a Rofelle, agricoltore; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia.

Muccioli Placido, di Leonardo, Badia Tedalda 1922 - Rimini 2001, residente a Ranco; agricoltore; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia; prigioniero dei tedeschi dal 20 marzo 1944.

Valentini Valentino, di Nello, Badia Tedalda 1912 - Sansepolcro 2001; agricoltore; partigiano della Divisione "Garibaldi" in Jugoslavia dal febbraio al luglio 1944 nel Battaglione Lavoratori.

L'elenco non include i patrioti di Badia Tedalda riconosciuti dalle Commissioni Regionali. Salvo quando diversamente indicato, le località di residenza appartengono al comune di Badia Tedalda. Per il testo integrale, con le note e i riferimenti iconografici, si veda il mio volume Guerra e Resistenza nell'Alta Valle del Tevere 1943-1944, Petruzzi Editore, 2016.